

# MILANO RISTORAZIONE S.P.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA BERNARDO QUARANTA 41, MILANO (MI) 20139
<b>Codice Fiscale</b>	13226890153
<b>Numero Rea</b>	MI 1627820
<b>P.I.</b>	13226890153
<b>Capitale Sociale Euro</b>	5.100.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI (S.P.A.)
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	MENSE (562910)
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	COMUNE DI MILANO
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15.820	984
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.519.441	1.265.278
7) altre	5.434.836	6.950.698
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>6.970.097</b>	<b>8.216.960</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	61.766	87.251
3) attrezzature industriali e commerciali	2.610	6.187
4) altri beni	321.771	414.605
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>386.147</b>	<b>508.043</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>7.356.244</b>	<b>8.725.003</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.483.354	1.326.487
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.483.354</b>	<b>1.326.487</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.154.204	2.678.726
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>2.154.204</b>	<b>2.678.726</b>
<b>4) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.442.177	18.788.578
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>19.442.177</b>	<b>18.788.578</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.910.005	9.183.996
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.910.005</b>	<b>9.183.996</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	381.725	445.730
esigibili oltre l'esercizio successivo	509	959
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>382.234</b>	<b>446.689</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>23.888.620</b>	<b>31.097.989</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	16.906.892	12.599.444
3) danaro e valori in cassa	2.626	3.272
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>16.909.518</b>	<b>12.602.716</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>42.281.492</b>	<b>45.027.192</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>142.884</b>	<b>130.557</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>49.780.620</b>	<b>53.882.752</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>		
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>623.566</b>	<b>568.344</b>
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria	51.000	51.000
<b>Totale altre riserve</b>	<b>51.000</b>	<b>51.000</b>

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	10.502.240	9.453.013
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	121.647	1.104.449
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(51.000)	(51.000)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>16.347.453</b>	<b>16.225.806</b>
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.777	932
4) altri	8.687.960	9.099.703
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>8.689.737</b>	<b>9.100.635</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.638.298	3.691.327
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	192	0
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>192</b>	<b>0</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.738.642	18.440.932
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>14.738.642</b>	<b>18.440.932</b>
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.365	327.660
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>89.365</b>	<b>327.660</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	509.395	314.799
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>509.395</b>	<b>314.799</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.723.108	1.753.976
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>1.723.108</b>	<b>1.753.976</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.968.896	4.013.738
<b>Totale altri debiti</b>	<b>3.968.896</b>	<b>4.013.738</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>21.029.598</b>	<b>24.851.105</b>
E) Ratei e risconti	75.534	13.879
<b>Totale passivo</b>	<b>49.780.620</b>	<b>53.882.752</b>

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	90.609.425	89.335.662
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.142.485	984.001
Totale altri ricavi e proventi	1.142.485	984.001
Totale valore della produzione	91.751.910	90.319.663
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.363.214	20.576.746
7) per servizi	41.341.835	39.868.244
8) per godimento di beni di terzi	294.621	287.105
9) per il personale		
a) salari e stipendi	18.474.778	18.329.361
b) oneri sociali	5.496.722	5.432.767
c) trattamento di fine rapporto	1.313.968	1.282.503
e) altri costi	5.757	0
Totale costi per il personale	25.291.225	25.044.631
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.909.093	1.795.397
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	195.822	119.871
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.104.915	1.915.268
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(156.867)	(65.779)
12) accantonamenti per rischi	930.952	14.967
13) altri accantonamenti	30.000	40.000
14) oneri diversi di gestione	1.491.672	1.409.517
Totale costi della produzione	91.691.567	89.090.699
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	60.343	1.228.964
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	157.387	81.554
Totale proventi diversi dai precedenti	157.387	81.554
Totale altri proventi finanziari	157.387	81.554
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	43.488	51.192
Totale interessi e altri oneri finanziari	43.488	51.192
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	113.899	30.362
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	174.242	1.259.326
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	51.750	154.842
imposte differite e anticipate	845	35
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	52.595	154.877
21) Utile (perdita) dell'esercizio	121.647	1.104.449

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	121.647	1.104.449
Imposte sul reddito	52.595	154.877
Interessi passivi/(attivi)	(113.899)	(30.362)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	60.343	1.228.964
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	960.952	54.967
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.104.915	1.915.268
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.065.867	1.970.235
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.126.210	3.199.199
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(156.867)	(65.779)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(129.077)	(2.606.644)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.702.290)	4.138.892
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(12.327)	10.822
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	61.655	(28.769)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	7.171.765	506.434
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.232.859	1.954.956
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.359.069	5.154.155
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	113.899	30.362
(Imposte sul reddito pagate)	(52.595)	(393.425)
(Utilizzo dei fondi)	(1.377.607)	(1.241.932)
Totale altre rettifiche	(1.316.303)	(1.604.995)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.042.766	3.549.160
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(73.926)	(159.660)
Disinvestimenti	-	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(662.230)	(1.452.183)
Disinvestimenti	-	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(736.156)	(1.611.843)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	192	4.234
(Rimborso finanziamenti)	-	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	192	4.234
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.306.802	1.941.551
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	12.599.444	10.658.834
Danaro e valori in cassa	3.272	2.329
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.602.716	10.661.163
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		

---

Depositi bancari e postali	16.906.892	12.599.444
Danaro e valori in cassa	2.626	3.272
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	16.909.518	12.602.716

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio di Milano Ristorazione S.p.A. (nel seguito anche 'Società') chiuso al 31 dicembre 2018, che viene sottoposto alla Vostra attenzione evidenzia un utile di esercizio ammontante a Euro 121.647.

Il bilancio d'esercizio è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. L'applicazione dei nuovi principi di redazione non ha comportato effetti rilevanti sulle voci di stato patrimoniale, di conto economico e del rendiconto finanziario dell'esercizio in corso e di quello precedente.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori alla data del 31/12/2018. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con la controllante, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dall' Amministratore Unico della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

### **Attività svolte**

Milano Ristorazione è una società, detenuta al 99% dal Comune di Milano (l'1% residuo è riferito ad azioni proprie in portafoglio). La società dal 2001 garantisce il servizio di ristorazione a nidi d'infanzia, scuole pubbliche dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado, case di riposo anziani con servizio a domicilio e centri di prima accoglienza, oltre a forniture pasti al cotto e crudo presso i C.D.I (Centri Diurni Integrati), C.S.E. (Centro Socio Educativi), Casa Iannacci di Viale Ortles, Protezione Civile, Consiglio Comunale, Scuole Private convenzionate, Case Vacanze.

Tale attività è regolata dal contratto di servizio sottoscritto tra la società ed il Comune di Milano in data 29/12/2000, come da delibera comunale n. 58 del 6/7/2000 e successive integrazioni; il contratto originariamente scadente il 31 dicembre 2015 è stato prolungato fino al 31 dicembre 2020 con deliberazione di G.C. n° 249 del 14 febbraio 2014 e deliberazione di C.C. n°6 del 12 marzo 2014.

## **PRINCIPALI CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo ad eccezione di quanto indicato nel successivo paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC".

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

## **VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO**

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.



Le aliquote applicate risultano dalla seguente tabella:

<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Aliquote di ammortamento (%)</b>
<i>Beni di proprietà</i>	
<b>Costi pluriennali e spese di impianto e ampliamento</b>	20
<b>Licenze, marchi e simili (software)</b>	10/20
<b>Altri costi pluriennali</b>	20
<i>Beni di terzi</i>	
<b>Migliorie, spese di manutenzione ed interventi su beni di terzi</b>	Sulla base della durata residua del contratto di servizi per Comune di Milano  Sulla base della durata residua del contratto d'affitto per gli uffici di Via Quaranta, 57
<b>Impianti specifici e attrezzature destinate a terzi</b>	10 (in ogni caso non oltre la durata del contratto di servizi)

Sono incluse nelle immobilizzazioni immateriali le seguenti categorie di beni:

- costi per beni materiali acquistati in sostituzione dei beni ricevuti in uso per effetto del contratto di servizio; tali cespiti risultano di proprietà di Milano Ristorazione la quale, al termine del contratto di servizio dovrà, per obbligo contrattuale, trasferirli al Comune di Milano in sostituzione dei beni ricevuti per effetto dell'originario contratto di servizio;
- spese per interventi su beni di terzi cui la società è tenuta in virtù degli obblighi contrattuali previsti nel contratto di servizio; tali beni rappresentano spese di manutenzioni straordinarie, migliorie o nuovi interventi sui beni di terzi ricevuti in uso o per effetto del contratto di servizio o ad altro successivo titolo. Tali categorie di immobilizzazioni sono ammortizzate in funzione della durata del contratto di servizio.

Qualora le immobilizzazioni immateriali non siano più correlabili ad alcuna utilità futura od il loro valore recuperabile sia inferiore al valore netto contabile, si procederà ad iscrivere tale minor valore con contropartita in conto economico. Tale minor valore non sarà mantenuto nei successivi bilanci se verranno meno i motivi della rettifica effettuata. La determinazione dell'eventuale svalutazione è effettuata secondo l'approccio descritto nel successivo paragrafo "Determinazione delle perdite durevoli di valore".

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, ed ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali indicate nel bilancio di esercizio si riferiscono integralmente a beni di proprietà.

In relazione agli ammortamenti effettuati, le immobilizzazioni con durata limitata nel tempo sono state ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e le aliquote applicate risultano dalla seguente tabella:

<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote di ammortamento (%)</b>
<b>Impianti generici</b>	8
<b>Impianti specifici</b>	12
<b>Autovetture</b>	25
<b>Attrezzature</b>	25
<b>Macchine ufficio elettriche ed elettroniche</b>	20
<b>Mobili e arredi ufficio</b>	10
<b>Automezzi da trasporto</b>	20
<b>Beni strumentali inferiori a Euro 516,46 strumentali</b>	100

Qualora le immobilizzazioni materiali non siano più correlabili ad alcuna utilità futura ed il loro valore recuperabile sia inferiore al valore netto contabile, si procederà ad iscrivere tale minor valore con contropartita in conto economico. Tale minor valore non sarà mantenuto nei successivi bilanci se verranno meno i motivi della rettifica effettuata. La determinazione dell'eventuale svalutazione è effettuata secondo l'approccio descritto nel successivo paragrafo "Determinazione delle perdite durevoli di valore".

### **Determinazione delle perdite durevoli di valore**

A ogni data di riferimento del bilancio, la Società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Nel caso in cui tale indicatore dovesse essere rilevato, la Società stima il valore recuperabile dell'immobilizzazione e rileva una svalutazione se quest'ultimo dovesse essere inferiore al corrispondente valore netto contabile. Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione (perché non genera flussi di cassa in via autonoma), la Società determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene.

Nel valutare se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, la Società considera, come minimo, gli indicatori proposti dall'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Se esiste un'indicazione che un'immobilizzazione possa aver subito una perdita durevole di valore, la Società valuta se sia opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi rilevata.

I flussi finanziari futuri sono stimati dalla Società sulla base dei piani più recenti approvati.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sugli oneri pluriennali.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al minore valore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato. Il costo dei beni fungibili è stato determinato utilizzando il metodo del costo medio mobile ponderato di acquisto.

### **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto al 31.12.2018 è stato rappresentato tenendo conto delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015 nonché dall'introduzione dei nuovi OIC con specifico riferimento alle azioni proprie detenute dalla società.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Il fondo investimenti su beni di terzi è definito in accordo con quanto previsto dal principio OIC 31 ed è volto a far concorrere pro quota per gli anni di vigenza del contratto di servizio con il Comune di Milano, la quota parte di competenza dei costi relativi agli investimenti previsti in ossequio al principio della competenza.

Il "fondo investimenti su beni di terzi" è stato stanziato in esercizi precedenti in quanto, a fronte del diritto d'uso relativo agli immobili e agli altri beni oggetto del contratto di servizio, la Società è tenuta a restituire al Comune di Milano, al termine del contratto stesso, i beni in stato di regolare funzionamento e con tutte le migliorie che vi saranno apportate e che sono necessarie al regolare funzionamento del servizio.

La Società dovrà dunque, in vigenza del contratto di servizio in essere, sostenere i necessari investimenti al fine di adempiere al suddetto obbligo contrattuale. A tale scopo, è stato istituito il fondo investimenti su beni di terzi, il quale consente di far concorrere pro quota per gli anni di vigenza del contratto di servizio con il Comune di Milano, la quota parte di competenza dei costi relativi agli investimenti, a prescindere dalla tempistica di effettuazione degli stessi e del relativo piano di ammortamento.

Al fine di quantificare l'entità dei prevedibili impegni è stata aggiornata quindi la stima degli investimenti necessari nel corso dell'intera durata del contratto di servizio, tenendo conto quindi anche della proroga del contratto al 2020. La stima dei costi che è necessario sostenere durante la durata del contratto è stata effettuata per categoria di centro cucina sulla base delle dimensioni dell'impianto, ed in particolare in relazione al n° di pasti giornalieri attualmente mediamente prodotti.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

### **Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Valori finali al 31.12.2017	Variazione	Valori finali al 31.12.2018
8.216.960	(1.246.863)	6.970.097

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali risultano dalle tabelle di seguito riportate.

Come già indicato precedentemente si segnala che sono stati classificati nella categoria Altre immobilizzazioni immateriali:

a) le immobilizzazioni immateriali di proprietà;

b) le immobilizzazioni immateriali relative ad investimenti su beni di terzi. Tale ultima categoria comprende in particolare:

b.1 gli acquisti di beni materiali, impianti specifici ed attrezzature che la società ha acquistato (a titolo di proprietà) in vigenza di contratto di servizio. Tali beni verranno restituiti al Comune di Milano, al termine del contratto di servizio, in sostituzione dei beni originariamente ricevuti. Tali cespiti sono sistematicamente ammortizzati in funzione della durata del contratto;

b.2 i costi sostenuti per realizzare manutenzioni straordinarie, impianti generici o nuovi interventi su beni di terzi. Il sostenimento di tali costi deriva principalmente dall'obbligo di manutenzione cui la società è soggetta per effetto del contratto di servizio. Sono altresì compresi gli investimenti realizzati su beni di terzi a fronte di successivi affidamenti;

b.3 i costi preparatori alla realizzazione di nuovi interventi su beni di terzi qualora tali interventi non siano stati ancora realizzati ed il relativo cespite non sia ancora entrato in funzione.

#### **Tabella A – Immobilizzazioni immateriali/Beni di proprietà**

Voce	Costo storico al 31.12.2017	Fondo ammortamento al 31.12.2017	Valore netto al 31.12.2017	Incrementi 2018	Decrementi 2018	Costo storico al 31.12.2018	Amm.ti 2018	Storno F.do amm.to 2018	F.do amm.to al 31.12.2018	Valore netto al 31.12.2018
Spese di costituzione	6.197	6.197	0	0	0	6.197	0	0	6.197	0
Spese di impianto ed ampliamento	40.354	40.354	0	0	0	40.354	0	0	40.354	0
Brevetti	3.193	2.209	984	16.606	0	19.799	1.770	0	3.979	15.820
Licenze, marchi e simili	5.230.053	3.964.775	1.265.278	528.212	0	5.758.265	274.049	0	4.238.824	1.519.441
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	301.780	301.780	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	538.617	538.617	0	0	0	538.617	0	0	538.617	0
<b>Totale</b>	<b>5.818.414</b>	<b>4.552.152</b>	<b>1.266.262</b>	<b>846.598</b>	<b>301.780</b>	<b>6.363.232</b>	<b>275.819</b>	<b>0</b>	<b>4.827.971</b>	<b>1.535.261</b>

Gli incrementi di Euro 846.598 sono determinati da:

- a. **Brevetti** per Euro 16.606 per deposito marchio “Grande Cucina Milano”.
- b. **Licenze marchi e simili** per Euro 528.212 inerenti le seguenti attività:
  - Euro 113.810 licenze Microsoft
  - Euro 15.520 sviluppo piattaforma Qlick View
  - Euro 244.724 evolutive sistema ERP SAP
  - Euro 19.456 software per il monitoraggio delle configurazioni e accesso ai dati all'interno dell'infrastruttura IT
  - Euro 45.505 sviluppo e licenze piattaforma BPM per informatizzazione processi (schede di valutazione commissari mensa e sistema check list non conformità)
  - Euro 38.950 sviluppo software per monitoraggio contratti e gestione operativa
  - Euro 50.247 software vari

Lo smaltimento di hardware obsoleto ha portato allo stralcio dal registro cespiti del relativo software interamente ammortizzato per Euro 47.472.

- c. **Immobilizzazioni in corso** per Euro 301.780, questi progetti sono stati tutti ultimati entro il 31.12.2018.

**Tabella B – Immobilizzazioni immateriali/Spese di manutenzione su beni di terzi nonché attrezzature e impianti specifici destinati a terzi**

Voce	Costo storico al 31.12.2017	fondo al 31/12 /2017	valore netto al 31.12.2017	incrementi 2018	decrementi 2018	costo storico 31.12.2018	ammortamenti 2018	Storno F.do amm.to 2018	fondo al 31/12 /2018	valore netto al 31.12.2018
Spese di impianto ed ampliamento	625.216	441.051	184.165	24.000	0	649.216	67.416	0	508.467	140.749
Altre immobilizzazioni immateriali	1.274.747	1.080.295	194.452	0	0	1.274.747	64.865	0	1.145.160	129.587
Opere edili	12.988.592	10.269.295	2.719.297	316.116		13.304.708	1.011.950	0	11.281.245	2.023.463
Impianti	12.675.789	10.129.875	2.545.914	1.000.429	0	13.676.218	1.198.722	0	11.328.597	2.347.621
Attrezzature industriali	1.774.051	1.359.225	414.826	202.361	0	1.976.412	217.430	0	1.576.655	399.757
Interventi su beni di terzi in corso di realizzazione	892.044	0	892.044	275.844	774.229	393.659	0	0	0	393.659
Utilizzo F.do residuo beni di terzi							(927.109)			0
<b>Totale</b>	<b>30.230.439</b>	<b>23.279.741</b>	<b>6.950.698</b>	<b>1.818.750</b>	<b>774.229</b>	<b>31.274.960</b>	<b>1.633.274</b>	<b>0</b>	<b>25.840.124</b>	<b>5.434.836</b>

Gli incrementi di Euro 1.818.750,00 sono determinati da:

- a. **Spese impianto ed ampliamento** per Euro 24.000 quale manutenzione straordinaria per lavori di ristrutturazione avvenuti presso gli uffici di Via Quaranta 57 in locali presi in locazione da Milano Ristorazione.

- b. **Opere edili** per Euro 316.116 così ripartite:

per ultimazione lavori iniziati nel 2016:

- Euro 153.904 opere di ristrutturazione locali cucina e spogliatoio C.C. Foppette (pavimenti, pareti, rivestimenti e serramenti).
- Euro 56.130 manutenzione straordinaria della cucina e locali annessi presso il Nido Ojetti (pavimenti, rivestimenti, pareti e serramenti).
- Euro 75.971 manutenzione straordinaria della cucina e locali annessi del Nido Forze Armate (pavimenti, rivestimenti, pareti e serramenti).

per nuovi lavori:

- Euro 15.211 riqualifica bacino di rilascio delle acque reflue del C.C. Thomas Mann.
- Euro 14.900 fornitura e posa inferriate presso il C.C. Anselmo da Baggio.

c. **Impianti** per Euro 1.000.429 così ripartiti:

per l'installazione di impiantistica iniziata nel 2016:

- Euro 272.684 C.C. Foppette per rifacimento di impianti elettrici, idrici, riscaldamento e di aspirazione.
- Euro 36.543 Nido Ojetti per rifacimento di impianti elettrici, idrici, riscaldamento e di aspirazione.
- Euro 46.673 Nido Forze Armate per rifacimento di impianti elettrici, idrici, riscaldamento e di aspirazione.
- Euro 82.727 piattaforma elevatrice a Sammartini industriale installata per agevolare le operazioni di ricevimento-stoccaggio materie prime e spedizione prodotti semilavorati.

per l'installazione di impiantistica iniziata nel 2017:

- Euro 339.966 automazione dei reparti lavorazione carni e formaggi a Sammartini che ha comportato l'acquisto e la messa in opera di macchine automatiche e impianti elettrici e pneumatici ad esse connesse.

Investiti nel 2018 Euro 190.402 per rinnovo beni destinati alla produzione di pasti (brasiere, cucine, cuocipasta, pentole gas, forni, lavatoi) ed Euro 31.434 per impiantistica (cappe, canali di aspirazione, impianti condizionamento, pompe per vasche) nei C.C.

d. **Attrezzature Industriali** per Euro 202.361 così ripartite:

per terminare l'allestimento iniziato negli anni precedenti:

- Euro 78.418 C.C. Foppette
- Euro 25.749 C.C. Ojetti
- Euro 28.877 C.C. Forze Armate

I rimanenti Euro 69.317 per rinnovare nel 2018 come da contratto di servizio le attrezzature destinate alla produzione dei pasti (bilance, carrelli mantenitori, armadi porta stoviglie, carrelli, pelatrici congelatori, armadi frigorifero, tritacarne).

e. **Interventi su beni di terzi** l'incremento nel 2018 è stato di Euro 275.844 ma alla data del 31/12/2018 le immobilizzazioni in corso ammontano a Euro 393.659 riferite ai seguenti progetti che prevedono il totale rifacimento dei componenti edilizi, degli impianti tecnologici e la fornitura di nuove attrezzature presso:

- C.C. Bottego per Euro 192.249
- Nido Borsa per Euro 9.183
- Nido Russo per Euro 9.184
- C.C. Quaranta per Euro 183.043

Si segnala che il conto economico accoglie, nella voce ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali l'ammortamento beni di terzi pari a Euro 2.554.383 al netto dell'utilizzo effettuato sempre nel corso dell'esercizio 2018 del "fondo investimento beni di terzi", pari a Euro 927.109, calcolato sulla base degli investimenti previsti dall'Ufficio Tecnico della Società fino al 2020 e al netto di Euro 6.000 per ammortamenti calcolati sulla base della durata del contratto di affitto dello stabile di Via Quaranta, 57 inclusi nella voce ammortamenti per spese di impianto ed ampliamento per Euro 67.416.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	46.551	3.193	5.230.053	0	30.769.056	36.048.853
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	46.551	2.209	3.964.775	0	23.818.358	27.831.893
<b>Valore di bilancio</b>	-	984	1.265.278	-	6.950.698	8.216.960
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	16.606	528.212	301.780	1.818.750	2.665.348
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	(301.780)	-	(301.780)
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	774.229	774.229
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	1.770	274.049	-	2.560.383	2.836.202
<b>Totale variazioni</b>	-	14.836	254.163	0	(1.515.862)	(1.246.863)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	46.551	19.799	5.758.265	0	32.587.806	38.412.421
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	46.551	3.979	4.238.824	-	27.152.970	31.442.324
<b>Valore di bilancio</b>	-	15.820	1.519.441	-	5.434.836	6.970.097

## Immobilizzazioni materiali

Valori finali al 31.12.2017	Variazione	Valori finali al 31.12.2018
508.043	(121.896)	386.147

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

L'incremento delle immobilizzazioni materiali pari a Euro 73.925 è dovuto:

- a) **Impianti e macchinari** per Euro 1.840 per potenziamento cablaggio rete wireless
- b) **Attrezzature industriali e commerciali** per Euro 54.645 trattasi di beni inferiori a € 516.46 quali:
  - Euro 14.450 datalogger per misurare temperatura derrate
  - Euro 39.831 arredi per refettori
  - Euro 364 varie
- c) **Altre immobilizzazioni materiali** per Euro 17.440 così suddivise:
  - Euro 3.860 acquisto di n. 20 tablet
  - Euro 9.100 sistema di stampa automatico
  - Euro 4.480 visori per progetto realtà virtuale

I decrementi pari a Euro 459.909 sono dovuti alla distruzioni di cespiti completamente ammortizzati:

- Euro 438.105 per hardware obsoleto .
- Euro 21.804 furgone Fiat Ducato targato CJ 655 VA .



	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	606.731	6.411.371	2.507.352	9.525.454
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	519.480	6.405.184	2.092.747	9.017.411
<b>Valore di bilancio</b>	87.251	6.187	414.605	508.043
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	1.840	54.645	17.440	73.925
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	459.909	459.909
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	27.325	58.223	110.274	195.822
<b>Altre variazioni</b>	-	-	459.909	459.909
<b>Totale variazioni</b>	(25.485)	(3.578)	(92.834)	(121.897)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	608.571	6.466.016	2.064.883	9.139.470
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	546.805	6.463.407	1.743.112	8.753.324
<b>Valore di bilancio</b>	61.766	2.610	321.771	386.147

## Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	1.326.487	156.867	1.483.354
<b>Totale rimanenze</b>	1.326.487	156.867	1.483.354

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.678.726	(524.522)	2.154.204	2.154.204	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	18.788.578	653.599	19.442.177	19.442.177	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	9.183.996	(7.273.991)	1.910.005	1.910.005	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	446.689	(64.455)	382.234	381.725	509
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	31.097.989	(7.209.369)	23.888.620	23.888.111	509

La Società ha prudenzialmente ritenuto opportuno non stanziare imposte anticipate sulle differenze temporanee generatesi sino al 31 dicembre 2018.

La composizione della posta **Crediti verso clienti e crediti verso controllanti** è così rappresentabile:

Voci	Valori finali al 31.12.2018	Valori finali al 31.12.2017
<b>Clienti Terzi</b>	2.206.749	2.713.900
<b>Cliente Controllante</b>	21.026.465	17.492.070
<b>Fondo Svalutazione Crediti (Clienti Terzi)</b>	(56.302)	(56.302)
<b>Clienti Terzi N.credito/ft da emettere</b>	3.757	21.128
<b>Cliente Controllante N.credito/ft da emettere</b>	806.714	779.257
<b>Cliente Controllante nc da emettere per rette</b>	(2.391.002)	517.251
<b>Totale</b>	21.596.381	21.467.304

I crediti verso il Comune di Milano (controllante) si riferiscono alle prestazioni di erogazione di pasti e di servizi previsti dal contratto di servizio ed ammontano ad Euro 19.442.177 ed il saldo è così composto:

Voci	Valori finali al 31.12.2018	Valori finali al 31.12.2017
<b>Crediti per fatture emesse</b>	21.026.465	17.492.070
<b>Crediti per ft/nc da emettere</b>	(1.584.288)	1.296.508
<b>Totale</b>	19.442.177	18.788.578

Nell'anno 2018 la quota concorso alle insolvenze (sconto), il cui ammontare è ricompreso nel valore delle fatture emesse, è stata riconosciuta nell'esercizio per un importo di Euro 1.069.707,40 iva inclusa e fa riferimento alla riduzione dei crediti commerciali nei confronti del Comune di Milano a seguito di sconto concesso a quest'ultimo in ottemperanza all'accordo consensuale in essere, tra la Società e l'Area Monitoraggio Controllo e Riscossione Servizi Educativi Unità Coordinamento e Controllo Milano Ristorazione del Comune di Milano, a tal proposito si segnala la sottoscrizione del nuovo accordo consensuale in data 17/10/2018 che regola gli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020.

I crediti verso terzi si riferiscono a fornitura di pasti destinati alla refezione scolastica delle scuole paritarie e convenzionate oltre ai pasti destinati alle Residenze Sanitarie Assistenziali ed ad altri clienti commerciali ed ammontano ad Euro 2.154.204 ed il saldo è così composto:

### Crediti terzi

Voci	Valori finali al 31.12.2018	Valori finali al 31.12.2017
<b>Crediti per fatture emesse</b>	2.206.749	2.713.900
<b>Crediti per ft/nc da emettere</b>	3.757	21.128
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	(56.302)	(56.302)
<b>Totale</b>	2.154.204	2.678.726

Di seguito rappresentiamo la movimentazione che ha interessato il **fondo svalutazione crediti**:

Voci	Valore iniziale al 31.12.2017	Decrementi (-)	Valori finali al 31.12.2018
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	56.302	0	56.302
<b>Totale fondo</b>	56.302	0	56.302

Per quanto riguarda i Crediti Tributarî, la loro composizione è rilevabile dalla seguente tabella:

Voci	Valori finali al 31.12.2018	Valori finali al 31.12.2017
<b>Ritenuta acconto interessi attivi</b>	0	43
<b>Rit. acc. 4% enti pubblici</b>	0	32
<b>Erario c/ IRES</b>	231.445	213.824
<b>Erario c/IRAP</b>	180.451	227.374
<b>Rimborso IRES mancata Deduzione IRAP</b>	828.447	828.447
<b>Erario c/IVA</b>	657.785	2.511.194
<b>Erario c/IVA A.P.</b>	11.877	0
<b>Richiesta rimborso IVA trimestrale</b>	0	3.490.742
<b>Richiesta rimborso IVA annuale</b>	0	1.912.340
<b>Totale</b>	1.910.005	9.183.996

Le voci **Erario c/IRES** ed **Erario c/IRAP**, pari rispettivamente ad Euro 231.445 ed Euro 180.451 al 31.12.2018, attengono ai crediti per le imposte sui redditi (IRES ed IRAP) di competenza dell'esercizio.

La voce **Rimborso IRES mancata deduzione IRAP**, pari a Euro 828.447, è relativo all'istanza di rimborso IRES presentata dalla società nel 2013 per la deduzione analitica dell'IRAP relativa al costo del personale dipendente.

Le voci **Erario C/IVA** (Euro 657.785) e **Erario C/IVA A.P.** (Euro 11.877) attengono al credito IVA al 31.12.2018 mentre il saldo delle voci **Richiesta rimborso IVA trimestrale** e **Richiesta rimborso IVA annuale** risulta essere per entrambe le posizioni a zero avendo incassato nel corso dell'anno 2018 tutti gli importi relativi alle istanze di rimborso per crediti IVA presentate.

Per quanto attiene agli Altri Crediti, la loro composizione è rilevabile dalle seguenti tabelle.

**Altri Crediti** con scadenza entro l'esercizio successivo:

Voci	Valori finali al 31.12.2018	Valori finali al 31.12.2017
<b>Dipendenti c/anticipo INAIL</b>	87.171	84.291
<b>Acconti prestati dipendenti</b>	0	681
<b>INAIL (acconti/saldi)</b>	200.142	274.624
<b>Dip. c/ant. tessere ATM</b>	18.528	17.401
<b>Recupero traffico telefonico pers. dipend.</b>	0	(111)
<b>Altri</b>	75.884	68.844
<b>Totale</b>	381.725	445.730

**Altri Crediti** con scadenza oltre l'esercizio successivo:

Voci	Valori finali al 31.12.2018	Valori finali al 31.12.2017
Depositi cauzionali vari	509	509
Depositi cauzionali gas	0	450
<b>Totale</b>	<b>509</b>	<b>959</b>

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/18 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.154.204	2.154.204
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	19.442.177	19.442.177
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.910.005	1.910.005
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	382.234	382.234
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>23.888.620</b>	<b>23.888.620</b>

## Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	12.599.444	4.307.448	16.906.892
Denaro e altri valori in cassa	3.272	(646)	2.626
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>12.602.716</b>	<b>4.306.802</b>	<b>16.909.518</b>

La maggiore liquidità evidenziata al 31/12/2018 di Euro 4.306.802 rispetto all'esercizio precedente è il risultato della compensazione delle seguenti entrate e uscite finanziarie:

- entrate relative alla liquidazione delle istanze di rimborso credito IVA, e relativi interessi, presentate all'Agenzia delle Entrate negli anni precedenti per complessivi Euro 5.403.082;
- maggiori uscite per pagamenti fatture fornitori.

Per maggiore dettaglio in merito alla dinamica finanziaria si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

## Ratei e risconti attivi

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	31.647	(79)	31.568
<b>Risconti attivi</b>	98.910	12.405	111.315
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	130.557	12.326	142.884

I **Ratei Attivi** sono così composti:

Voci	Valori finali al 31.12.2018	Valori finali al 31.12.2017
<b>Assicurazioni</b>	31.516	31.516
<b>Altri</b>	52	131
<b>Totale</b>	31.568	31.647

I **Risconti attivi** sono così composti:

Voci	Valori finali al 31.12.2018	Valori finali al 31.12.2017
<b>Assicurazioni</b>	24.031	23.173
<b>Imposte e tasse locali</b>	46	87
<b>Oneri e costi dipendenti</b>	5.681	8.542
<b>Servizi</b>	69.812	51.534
<b>Godimento beni di terzi</b>	509	255
<b>Oneri diversi di gestione</b>	10.068	8.282
<b>Spese telefoniche/utenze</b>	1.168	7.037
<b>Totale</b>	111.315	98.910

## Oneri finanziari capitalizzati

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale oneri finanziari capitalizzati.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Valori finali al 31.12.2017	Variazione	Valori finali al 31/12/2018
16.225.806	121.647	16.347.453

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale di Euro 5.100.000 è interamente versato.

Le azioni ordinarie totali sono n. 10.000.000 del valore nominale di Euro 0,51 delle quali Milano Ristorazione detiene l'1%.

Al 31.12.2018 il patrimonio netto ammonta a Euro 16.347.453. Nel prospetto di seguito esposto si evidenziano le variazioni del Patrimonio Netto verificatesi nel corso dell'esercizio 2018.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	5.100.000	-	-		5.100.000
<b>Riserva legale</b>	568.344	55.222	-		623.566
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	51.000	-	-		51.000
<b>Totale altre riserve</b>	51.000	-	-		51.000
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	9.453.013	1.049.227	-		10.502.240
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	1.104.449	-	(1.104.449)	121.647	121.647
<b>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>	(51.000)	-	-		(51.000)
<b>Totale patrimonio netto</b>	16.225.806	1.104.449	(1.104.449)	121.647	16.347.453

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	5.100.000		-
Riserva legale	623.566	B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	51.000		-
Totale altre riserve	51.000		-
Utili portati a nuovo	10.502.240	A,B,C,	10.502.240
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(51.000)		-
Totale	16.225.806		10.502.240
Residua quota distribuibile			10.502.240

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	932	9.099.703	9.100.635
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	1.777	967.101	968.878
Utilizzo nell'esercizio	932	1.378.844	1.379.776
Totale variazioni	845	(411.743)	(410.898)
Valore di fine esercizio	1.777	8.687.960	8.689.737

Il **fondo rischi contenziosi in essere**, uno dei fondi rischi di maggior rilevanza, rappresenta la potenziale passività legata alle cause che non hanno ancora trovato definizione in ambito giurisdizionale nei confronti sia di dipendenti che di altri soggetti.

La variazione per utilizzo di Euro 451.735 è riconducibile dalla conclusione di contenziosi in essere nei confronti di dipendenti.

L'incremento per accantonamento di Euro 927.087 è riferito, per la parte di maggior rilievo, al ricorso del nostro fornitore Grissitalia contro la risoluzione del contratto.

Milano Ristorazione con provvedimento prot. 79562 del 09.3.2018, ha predisposto una serie di contestazioni per non conformità del prodotto da parte della Qualità; a seguito del sopralluogo da parte Nucleo Antisofisticazione e Sanità del Comando dei Carabinieri di Torino in data 29 gennaio 2018 presso lo stabilimento di Prato Sesia (No) del fornitore, durante il quale sono state rilevate numerose e gravi carenze igieniche e strutturali, Milano Ristorazione ha disposto quanto segue: *"ai sensi degli artt. 108, comma 3, D.lgs 50/2016, 1453 c.c., nonché degli artt. 16 del Contratto e A.13.5 C.S.A., dichiara la risoluzione in danno per inadempimento dell'appaltatore del contratto stipulato in data 25.10.2017 con l'appaltatore Grissitalia srl, avente ad oggetto la fornitura di pane e prodotti derivati per il servizio di refezione scolastica ed altre utenze, con durata dal 1° settembre 2017 al 31 agosto 2019 e di importo complessivo netto presunto pari a € 4.217.150,00 oltre IVA"*.

Successivamente a quanto sopra descritto la nostra società ha ricevuto un atto di citazione notificato il 7 maggio 2018, Grissitalia ha chiesto al Tribunale di Milano di: *"accertare e dichiarare l'illegittimità della risoluzione per inadempimento dichiarata da Milano Ristorazione del contratto per la fornitura di pane e prodotti derivati e, per l'effetto, dichiarare l'inadempimento di Milano Ristorazione stessa e condannare quest'ultima al risarcimento dei danni asseritamente cagionati a Grissitalia, pari a € 1.588.334,95"*.

L'azienda ha ritenuto di accantonare € 921.329,95 a fondo rischi.

Voci	Valori finali al 31.12.2017	Variazioni per accantonamento	Variazioni per utilizzo	Valori finali al 31.12.2018
Fondo per imposte differite passive	932	1.777	932	1.777
Fondo investimenti su beni di terzi - 2001	7.845.134	392	927.109	6.918.417
Fondo rischi contenziosi in essere	856.613	927.087	451.735	1.331.965
Fondo incentivante D. L. 163 art. 93	69.000	30.000		99.000
Fondo rischi responsabilità solidale	328.956	9.622		338.578
<b>Totale</b>	<b>9.100.635</b>	<b>968.878</b>	<b>1.379.776</b>	<b>8.689.737</b>

Con riferimento alla voce "Fondo per imposte differite" si veda il commento alla voce 20 di Conto Economico.

Si segnala che, in ottica prudenziale, si è deciso di non iscrivere imposte differite attive in relazione all'accantonamento al fondo investimento su beni di terzi e per altri rischi per contenziosi, – come anche nei passati esercizi-, in considerazione delle difficoltà di stima del periodo in cui si potrebbe realizzare il riassorbimento della correlata differenza temporanea, circostanze che non hanno consentito di stimare, con ragionevole certezza, il riassorbimento della temporary difference a causa delle incertezze legate alla redditività di periodi così lontani nel tempo.

Voci	Valori finali al 31.12.2016	Rilascio fondo	Valori finali al 31.12.2017	Allineam. f.do x reso	Rilascio fondo	Valori finali al 31.12.2018
Fondo investimenti su beni di terzi - 2001	8.319.416	474.282	7.845.134	392	927.109	6.918.417
<b>Totale</b>	<b>8.319.416</b>	<b>474.282</b>	<b>7.845.134</b>	<b>392</b>	<b>927.109</b>	<b>6.918.417</b>

A fronte degli investimenti effettuati alla data del 31.12.2018 e di quelli ancora da effettuare entro il 2020 il “fondo investimenti su beni di terzi” ha subito nel corso dell'anno la movimentazione rappresentata nella tabella che precede, legata agli effettivi ammortamenti dell'esercizio rispetto a quelli previsti “pro quota” come sopra indicato.



## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Voci	Trattamento di fine rapporto azienda	Trattamento di fine rapporto tesoreria	Trattamento di fine rapporto totale
Valore iniziale al 31.12.2017	3.627.520	10.434.909	14.062.429
Accantonamento dell'esercizio	65.816	1.262.794	1.328.610
Versamenti F24 tesoreria		(11.037.898)	(11.037.898)
TFR differito	1.536		1.536
Utilizzo dell'esercizio	(200.686)	(515.861)	(716.547)
Altre variazioni	165	3	168
Totale variazioni	(133.169)	(10.290.962)	(10.424.131)
Valori finali al 31.12.2018	3.494.351	143.947	3.638.298

Il valore di fine esercizio del F.do TFR INPS tesoreria pari a Euro 143.947 rappresenta il versamento che la Società ha effettuato presso la Tesoreria INPS a mezzo F24 nel gennaio 2019.

## Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	0	192	192	192
Debiti verso fornitori	18.440.932	(3.702.290)	14.738.642	14.738.642
Debiti verso controllanti	327.660	(238.295)	89.365	89.365
Debiti tributari	314.799	194.596	509.395	509.395
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.753.976	(30.868)	1.723.108	1.723.108
Altri debiti	4.013.738	(44.842)	3.968.896	3.968.896
<b>Totale debiti</b>	<b>24.851.105</b>	<b>(3.821.507)</b>	<b>21.029.598</b>	<b>21.029.598</b>

Con riferimento ai **Debiti verso fornitori** riportati nella tabella che segue, precisiamo che i minori debiti alla voce fornitori vari, per Euro 3.702.290, sono determinati dal riallineamento delle scadenze che dopo la partenza del nuovo sistema contabile SAP da gennaio 2017 sono rientrate nella normalità.

Voci	Valori finali al 31.12.2018	Valori finali al 31.12.2017
Fornitori vari	11.845.831	16.319.141
Anticipi a fornitori	(63.138)	(65.251)
Fornitori ft / nc da ricevere	2.955.949	2.187.042
<b>Totale</b>	<b>14.738.642</b>	<b>18.440.932</b>

I **Debiti verso controllanti** sono composti da fatture da ricevere del Comune di Milano per il riaddebito della quota parte delle utenze presso le Case Vacanza, uffici Matteucci e Bar Deledda.

Voci	Valori finali al 31.12.2018	Valori finali al 31.12.2017
Verso controllanti	89.365	327.660
<b>Totale</b>	<b>89.365</b>	<b>327.660</b>

I Debiti tributari, pari a Euro 509.395, sono integralmente relativi a debiti nei confronti dell'Erario per ritenute e sono così composti:

Voci	Valori finali al 31.12.2018	Valori finali al 31.12.2017
IRPEF - Regionali - Enti Locali	(47)	(894)
IRPEF - Dipendenti	500.728	273.001
IRPEF - Lavoratori autonomi	6.559	11.672
IRPEF - TFR	1.731	31.020
Ratei passivi tributari	424	0
<b>Totale</b>	<b>509.395</b>	<b>314.799</b>

### Debiti verso istituti previdenziali

Voci	Valori finali al 31.12.2018	Valori finali al 31.12.2017
Debiti INPS	654.087	601.272
Debiti INPS Collaboratori	907	907
Debiti INPDAP	239.190	245.200
Rateo 14a mens. da liquidare	42.314	37.081
Rateo ferie e festività da liquidare	241.275	242.409
Rateo premio contributi	545.335	549.698
Rateo rinnovo CCNL EELL	0	77.409
<b>Totale</b>	<b>1.723.108</b>	<b>1.753.976</b>

I **Debiti verso altri**, pari ad Euro 3.968.896 includono principalmente debiti verso il personale:

- per Euro 1.777.114 per premi da riconoscere a dipendenti e per Euro 117.764 per Welfare (accantonamenti effettuati negli anni precedenti la cui liquidazione è terminata nei primi mesi del 2019);
- per Euro 1.810.713 per debiti verso il personale relativi ad oneri differiti;

Valori finali al 31.12.2017	Variazione	Valore finale al 31.12.2018
4.013.738	(44.842)	3.968.896

## Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	192	192
Debiti verso fornitori	14.738.642	14.738.642
Debiti verso imprese controllanti	89.365	89.365
Debiti tributari	509.395	509.395
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.723.108	1.723.108
Altri debiti	3.968.896	3.968.896
<b>Debiti</b>	<b>21.029.598</b>	<b>21.029.598</b>

## **Ratei e risconti passivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	13.879	61.655	75.534
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>13.879</b>	<b>61.655</b>	<b>75.534</b>

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Voci	Valori finali al 31.12.2018	Valori finali al 31.12.2017
Commissioni e spese bancarie	7.331	7.579
Penale Comune di Milano	67.998	6.300
Altri	205	0
<b>Totale</b>	<b>75.534</b>	<b>13.879</b>

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Il valore della produzione al 31/12/2018, aumentato di Euro 1.432.247 dal punto di vista economico, è così composto secondo la seguente tabella:

Voci	Valori finali al 31.12.2018	Valori finali al 31.12.2017
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni</b>	90.609.425	89.335.662
<b>Altri ricavi</b>	1.142.485	984.001
<b>Totale</b>	91.751.910	90.319.663

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La società opera in unico settore di attività e l'attività è svolta interamente nel territorio del Comune di Milano ad eccezione delle Case Vacanza.

Con riferimento alla disposizione contenuta nell'art. 16 del D.Lgs n. 175/2016 circa la percentuale del fatturato reso a favore del Comune di Milano quest'ultimo è pari a 92,53%.

Con riferimento all'attività prestata nei confronti di terzi rispetto a quanto contenuto nell' art. 4 dello Statuto si precisa che i ricavi verso clienti terzi sono pari al 7,47% del totale del valore della produzione e comprendono per la maggior parte ricavi verso le RSA, nidi e micronidi convenzionati. Questi ricavi contribuiscono all'ottimizzazione della capacità produttiva delle cucine.

Voci	Valori finali al 31.12.2018	Valori finali al 31.12.2017
<b>Refezione scolastica Comune di Milano</b>	66.880.932	66.140.399
<b>Refezione Clienti Terzi</b>	6.767.795	6.876.101
<b>Servizi ausiliari Comune di Milano</b>	16.960.699	16.344.671
<b>Riall. D. Lgs. 139/2015</b>	(1)	(25.509)
<b>Totale</b>	90.609.425	89.335.662

### **I Ricavi delle vendite e prestazioni aumentano di Euro 1.273.763 così suddivisi:**

Per i Ricavi di Ristorazione, come mostrato dalla tabella di seguito riportata, abbiamo un aumento di numero 71.850 di pasti al cotto e una diminuzione di numero 3.886 pasti al crudo con un impatto complessivo di 67.964 pasti, pari ad Euro 313.843. Ulteriori Euro 343.892 sono principalmente riferibili al progetto "frutta metà mattina".

Voci	2018	2017	Variazioni	2016
Numero di pasti al cotto	15.598.552	15.526.702	71.850	15.581.653
Numero di pasti al crudo	1.388.753	1.392.639	(3.886)	1.420.710
<b>Totale numero pasti</b>	<b>16.987.305</b>	<b>16.919.341</b>	<b>67.964</b>	<b>17.002.363</b>

I ricavi per servizi ausiliari Comune di Milano aumentano di € 616.028 a seguito del riconosciuto aumento del canone da parte del Comuni di Milano pari al 1,4% ed all'estensione del servizio di supporto alla refezione a numero 15 nidi con cucina. Attualmente i servizi ausiliari consistono in: supporto alla refezione dei pasti per 76 nidi d'infanzia e 38 sezioni primavera; bidellaggio per 3 nidi d'infanzia e 164 scuole d'infanzia; pulizie per 85 nid d'infanzia e 180 scuole d'infanzia comunali.

#### Dettaglio Altri ricavi e Proventi:

Voci	Valori finali al 31.12.2018	Valori finali al 31.12.2017
Proventi vari	165.316	92.357
Risarcimenti assicurativi	2.109	2.900
Risarcimenti penalità	151.776	97.633
Recupero spese legali	9.299	1.959
Recupero oneri Bar Deledda	17.000	17.000
Sopravvenienze attive ordinarie d'esercizio	653.019	593.163
Cessione energia Impianto fotovoltaico	488	488
Incentivo su energia elettrica fotovoltaico	1.723	3.782
Recupero spese rette	47.756	59.180
Recupero spese gare	73.014	90.028
Riall. D. Lgs. 139/2015	18.533	22.000
Altri	2.452	3.511
<b>Totale</b>	<b>1.142.485</b>	<b>984.001</b>

Le variazioni più significative che determinano l'incremento della voce **altri ricavi e proventi per Euro 158.484** sono così composte:

- incremento delle sopravvenienze attive ordinarie d'esercizio per Euro 59.856
- incremento dei risarcimenti e penalità per Euro 54.143
- incremento dei proventi vari per Euro 72.959
- diminuzione del recupero spese rette per Euro 11.424
- diminuzione del recupero spese gare per Euro 17.014

## Costi della produzione

Con riferimento ai **costi della produzione** riportati nel conto economico evidenziamo le seguenti variazioni significative:

Valori finali al 31.12.2018	Valori finali al 31.12.2017	Variazione
91.691.567	89.090.699	2.600.868

Così suddivisi:

Voci	Valori finali al 31.12.2018	Valori finali al 31.12.2017
Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	20.363.214	20.576.746
Servizi	41.341.835	39.868.244
Godimento di beni di terzi	294.621	287.105

La diminuzione delle **materie prime e sussidiarie per Euro 213.532** così suddiviso:

in diminuzione:

- costo per acquisti derrate pari a Euro 127.385, in parte determinato dal differente mix di derrate utilizzate per i pasti e dall'acquisto dei prodotti;
- costo delle stoviglie monouso e del materiale di pulizia/consumo pari ad Euro 182.275;

in aumento:

- Euro 96.128 per ulteriori costi riferibili per la maggior parte ad attrezzature, abbigliamento e materiale antinfortunistico.

L'aumento dei **costi per servizi** pari a **Euro 1.473.591** sono così suddivisi per gli importi più rilevanti:

In aumento:

- costo per servizi facilities pari a Euro 595.252 determinato dall'estensione del servizio a numero 15 nidi ed al riconosciuto aumento del canone alle società di facilities in base all'indice istat del 0,93%, a decorrere da settembre '18;
- costo variabile per la somministrazione pasti e sanificazione refettori per Euro 406.418, comprendente Euro 325.369 per numero pasti scodellati ed aumento del listino del pasto scodellato in base all'indice istat del 0,93%; ulteriori Euro 81.049 per il costo del servizio "fruttà metà mattina", sostenuto da ottobre '18.
- Euro 84.473 per costi logistici (trasporto, magazzino e distribuzione).
- ulteriori costi:
  - Euro 67.947 per analisi autocontrollo;
  - Euro 41.121 per costi software;
  - Euro 198.656 per spese telefoniche;
  - Euro 146.560 per prestazioni di servizi.

In diminuzione:

- Euro 46.485 per commissioni rette scolastiche;
- Euro 80.237 per incarichi professionali;
- Euro 95.297 per energia elettrica.

Aumento dell'**utilizzo beni di terzi** – noleggio ed affitto – pari a Euro **7.516**.

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**, per un totale di Euro 20.363.214, così suddivisi:

<b>Voci</b>	<b>Valori finali al 31.12.2018</b>	<b>Valori finali al 31.12.2017</b>
<b>Acquisti M.M. Food</b>	19.303.701	19.431.086
<b>Acquisti M.M. non Food (monouso)</b>	328.733	386.313
<b>Acquisti materiale pulizia</b>	234.508	359.203
<b>Conai</b>	12.431	10.536
<b>Carburante autoveicoli da trasporto</b>	2.275	2.295
<b>Carburante auto aziendali</b>	23.401	19.847
<b>Gasolio riscaldamento/Gruppo elettrogeno</b>	199.600	201.720
<b>Abbigliamento / Vestiario</b>	42.331	23.955
<b>Materiale antinfortunistico</b>	40.963	19.209
<b>Materiale vario di consumo</b>	109.567	112.558
<b>Attrezzatura minuta</b>	6.829	0
<b>Beni inf. € 516,46</b>	24.127	2.051
<b>Deplianti gadgets varie</b>	15.397	1.040
<b>Altri</b>	13.948	7.186
<b>Riall. D. Lgs. 139/2015</b>	5.403	-253
<b>Totale</b>	<b>20.363.214</b>	<b>20.576.746</b>

**Costi per servizi**, per un totale di Euro 41.341.835, sono così suddivisi:

Voci	Valori finali al 31.12.2018	Valori finali al 31.12.2017
Costi di trasporto	2.965.930	2.909.906
Gestione magazzino e distribuzione	1.711.433	1.682.984
Costi scodellatori	15.953.791	15.547.373
Servizi di Facility Comune Milano	15.933.987	15.338.735
Ricarico costo del lavoro somministrato	56.791	54.999
Arrotino	15.037	14.793
Analisi per autocontrollo	235.345	167.398
Vigilanza	1.824	8.028
Smaltimento rifiuti	20.240	20.956
Disinfestazione	18.426	15.970
Altri costi trasporto - manovalanza - varie	451	3.900
Manutenzione beni di terzi	1.066.876	1.042.337
Manutenzione assist. macchine elettr.	32.816	51.205
Costi software	407.446	366.325
Spedizione e stampa modulistica rette	58.474	49.081
Energia elettrica F.M.	850.020	945.317
Metano / GPL	235.055	222.545
Acqua	97.302	93.183
Assicurazioni	78.774	74.309
Spese viaggio e trasferte	12.338	8.677
Spese telefoniche	458.664	260.008
Amministratori	104.152	105.287
Sindaci	66.046	66.183
Spese bancarie	15.100	15.871
Commissioni rette scolastiche	38.270	84.755
Incarichi professionali	213.810	294.047
Prestazioni di servizi	402.583	256.023
Consulenze	26.465	23.124
Altri	189.660	125.028
Riall. D. Lgs. 139/2015	74.729	19.897
<b>Totale</b>	<b>41.341.835</b>	39.868.244



**Costo del personale**

Voci	Valori finali al 31.12.2018	Valori finali al 31.12.2017
a) salari e stipendi	18.474.778	18.329.361
b) oneri sociali	5.496.722	5.432.767
c) trattamento di fine rapporto	1.313.968	1.282.503
e) altri costi	5.757	0
<b>Totale</b>	<b>25.291.225</b>	<b>25.044.631</b>

La voce, pari ad Euro 25.291.225 include tutti i costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2018 per il personale dipendente ivi incluso il lavoro interinale, ai sensi del principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Si evidenzia inoltre che anche quest'anno l'indicatore di produttività segnala un incremento di efficienza nelle cucine centralizzate pari a 2,2% vs anno 2017, La produttività convenzionale delle cucine centralizzate, nell'anno 2018, corrisponde a 35,7 pasti/h, superiore all'obiettivo assegnato.

Aumento del **costo degli ammortamenti e svalutazioni** di Euro 189.647.

**Oneri diversi di gestione** per Euro 1.491.672, in aumento rispetto all'anno precedente di Euro 82.155.

Il delta principale di costi vs l'anno 2017 riguarda:

- aumento delle penalità applicate dal Comune di Milano per non conformità al Contratto di Servizio per Euro 62.217
- aumento delle insussistenze passive ordinarie d'esercizio per Euro 15.416;

Voci	Valori finali al 31.12.2018	Valori finali al 31.12.2017
Spese postali - Valori bollati	8.328	8.158
Cancelleria e materiale vario	39.845	32.123
Stampati	49.611	38.448
Spese varie gare d'appalto	129.005	137.792
Imposta rifiuti (TARI)	1.037.787	1.048.074
Tassa annuale C.C.I.A.A.	15.851	15.848
Imposte di pubblicità	2.191	2.191
Imposta registro contratti	803	2.221
Penalità varie	68.517	6.300
Spese spedizione	2.518	5.357
Spese polizze - fidejussioni a garanzia	0	6.562
Abbonamenti giornali e riviste	9.968	10.360
Insussistenze passive ordinarie d'esercizio	88.499	73.083
Ammende multe e sanzioni	1.851	1.607
Altri	33.072	20.782
Riall. D. Lgs. 139/2015	3.826	611
<b>Totale</b>	<b>1.491.672</b>	<b>1.409.517</b>

## Proventi e oneri finanziari

Voci	Valore iniziale al 31.12.2017	Valori finali al 31.12.2018	Variazioni
<b>Proventi e Oneri Finanziari</b>	30.362	113.899	83.537
<b>Totale</b>	30.362	113.899	83.537

Gli Oneri Finanziari ammontano complessivamente ad Euro 43.488 e sono relativi ad interessi passivi su c/c bancari ordinari, disponibilità fondi.

I Proventi Finanziari sono pari ad Euro 157.387 e sono così composti:

- interessi su liquidazioni Istanze di rimborso credito IVA annuali e trimestrali per Euro 135.751
- interessi attivi bancari per Euro 2.215
- interessi attivi clienti per Euro 2.180
- interessi legali maturati sul tardivo pagamento dei bollettini rette per Euro 8.094 (importo riferito all'anno scolastico 2017/2018)
- altri interessi vari per Euro 9.147

### Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha realizzato alcun provento da partecipazioni.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte IRES ed IRAP di competenza dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 ammontano a Euro 52.595.

Valori finali al 31.12.2017	Variazione	Valori finali al 31.12.2018
154.877	(102.282)	52.595

Voci	Valori finali al 31.12.2017	Valori finali al 31.12.2018
<b>IRES Imposte correnti</b>	66.618	0
<b>IRAP Imposte correnti</b>	88.224	51.750
<b>IRES Imposte differite passive</b>	35	845
<b>Totale</b>	154.877	52.595

Nell'ambito della voce "IRES imposte correnti" ed "IRAP imposte correnti" sono state iscritte le imposte di competenza del 2018 pari rispettivamente a Euro 0 e Euro 51.750. Nella voce "IRES Imposte differite passive", pari a Euro 845 è ricompreso lo stanziamento delle imposte differite relative agli interessi attivi di mora di competenza del 2018 non incassati al 31 dicembre 2018 (Euro 1.777) nonché l'utilizzo del fondo a fronte dell'avvenuto incasso nel corso del 2018 degli interessi attivi relativi alle annualità precedenti (Euro 932).

Come già anticipato nel commento dei fondi rischi nello stato patrimoniale non sono state contabilizzate imposte anticipate sulla quota di accantonamento a "Fondo investimenti su beni di terzi", ne sugli altri accantonamenti effettuati dalla società, in considerazione delle difficoltà nella stima del momento di riassorbimento delle temporary differences.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Il numero dei dipendenti in forza nella Società nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 è pari a 838 unità, come di seguito rappresentato.

<b>Organico</b>	<b>N° dipendenti al 31/12/2017</b>	<b>N° dipendenti al 31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>	<b>N° dipendenti medio 2018</b>
Dirigente	3	4	1	4
Impiegato	147	160	13	152
Operaio	644	655	11	636
Quadro	21	19	(2)	20
<b>Totale complessivo</b>	<b>815</b>	<b>838</b>	<b>23</b>	<b>812</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci**

Il 20 ottobre 2016 è stato nominato un nuovo Amministratore Unico, il Dott. Fabrizio De Fabritiis, con atto del Sindaco di Milano in data 19 ottobre 2016, ai sensi del D.Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000 e Assemblea degli azionisti del 20 ottobre 2016, con scadenza del nuovo mandato all'approvazione del bilancio al 31/12/2018.

Il compenso omnicomprendente nel 2018 per l'Amministratore Unico ammonta a Euro 86.847 ai quali vanno aggiunti gli oneri a carico della società per un complessivo costo azienda pari a Euro 104.152.

Il compenso del Collegio Sindacale nell'esercizio chiuso al 31.12.2018 è stato di Euro 66.046.

### **Titoli emessi dalla società**

Alla data di chiusura del bilancio non risultano emessi titoli diversi dalle azioni rappresentative del capitale sociale.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

#### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile, si precisa che al 31 dicembre 2018 la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Quali strumenti finanziari rilevanti vengono individuati i crediti e debiti derivanti dalle normali transazioni commerciali. Con riguardo agli stessi crediti e debiti, la società non è soggetta al rischio di cambio.

Ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, si aggiunge che la tipologia dell'attività non comporta la necessità di approvvigionamenti di merci, legati a rischi di fluttuazioni dei prezzi di mercato, per i quali si rendano necessarie operazioni di copertura.

Non sono in essere altri investimenti o partecipazioni in società soggette ad oscillazioni e all'andamento di tassi o di indici di mercato.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai fini dell'informativa prevista dall'art.2427 n.22 ter Codice Civile, vi precisiamo che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Conti d'ordine**

Nei conti d'ordine sono stati registrati i seguenti valori:

<b>Voci</b>	<b>Valori finali al 31.12.2018</b>	<b>Valori finali al 31.12.2017</b>
<b>Fideiussioni a terzi</b>	19.125	3.642.491
<b>Totale</b>	19.125	3.642.491

Il suddetto importo si riferisce alla garanzia per l'affitto degli uffici di via Quaranta al civico 57.

### **6-bis eventuali significativi effetti cambi valutari**

Non sono state effettuate operazioni in valuta estera.

### **6-ter retrocessione a termine**

Non vi sono operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### **In merito ai punti 19, 19-bis, 20, 21, 22, 22-bis, 22-ter dell'art. 2427 cc**

Si segnala che la Società, alla data di chiusura del bilancio, non ha evidenziato alcuna operazione valutabile in tal senso. Per le operazioni con parti correlate si rimanda a commenti indicati nella presente Nota Integrativa con riferimento ai rapporti con il Comune di Milano.

### **Contratti di locazione finanziaria**

La Società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

**Eventi successivi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano eventi rilevanti.

**Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Il Comune di Milano esercita il controllo e il coordinamento secondo art. 2497 cc.

**Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	11.291.568.182	11.274.263.079
C) Attivo circolante	3.993.517.951	3.569.378.765
D) Ratei e risconti attivi	0	611.346
<b>Totale attivo</b>	<b>15.285.086.133</b>	<b>14.844.253.190</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	6.115.700.968	6.038.281.968
Riserve	1.012.606.485	926.111.054
Utile (perdita) dell'esercizio	88.761.068	(12.690.033)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>7.217.068.521</b>	<b>6.951.702.989</b>
B) Fondi per rischi e oneri	28.458.940	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	5.166.495.279	5.114.513.584
E) Ratei e risconti passivi	2.873.063.393	2.778.036.617
<b>Totale passivo</b>	<b>15.285.086.133</b>	<b>14.844.253.190</b>

**Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	3.245.397.304	3.108.884.213
B) Costi della produzione	3.180.543.509	3.210.828.706
C) Proventi e oneri finanziari	1.463.760	18.916.749
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	57.675.593	104.936.655
Imposte sul reddito dell'esercizio	35.232.080	34.598.943
Utile (perdita) dell'esercizio	88.761.068	(12.690.032)

I dati relativi al Rendiconto dell'esercizio 2018 sono inseriti nella proposta della Giunta al Consiglio; si tratta dunque di un pre-consuntivo.

Il contenuto del punto "D" del Conto Economico leggasi come punto "E" Proventi e oneri straordinari come comunicatoci dal Comune di Milano.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento alla Legge 124/2017 art. 1 commi da 125 a 129, si precisa che la Società nel corso dell'anno 2018 non ha ricevuto sovvenzioni e contributi.

## **Nota integrativa, parte finale**

La presente Nota Integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico d'esercizio.

Amministratore Unico

Fabrizio De Fabritiis